



La tua
Campania
cresce in
Europa

DISCIPLINARE DI GARA

**Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo,
l'Innovazione e l'ICT (D.G.R. n. 180 del 29/04/2011)**

Obiettivo Strategico:

Creazione del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR)

Obiettivo Operativo 5.1 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013

**Procedura aperta per la realizzazione di una
piattaforma software di Circolarità anagrafica**

Interventi

**Realizzazione della piattaforma SOA regionale
Integrazione del servizio di comunicazione in
Cooperazione applicativa SPICCA
Realizzazione della piattaforma data hub
regionale per la circolarità anagrafica**

CIG 4010070E6F

CUP B22E11000080009



SOMMARIO

Art. 1 - PREMESSA	3
Art. 2 - STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI.....	3
Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO	5
Art. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO	5
Art. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.....	5
Art. 6.1 - AVVALIMENTO	12
Art. 7 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE ANTIMAFIA.....	12
Art. 8 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	14
Art. 9 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	16
Art. 10 - BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	18
Art. 11 - BUSTA B “OFFERTA TECNICA”	24
Art. 12 - BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”	24
Art. 13 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI	25
Art. 14 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA	25
Art. 15 – CAUZIONI.....	27
Art. 16 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	29
Art. 17 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	30
Art. 18 - ANTICIPO DI FORNITURA.....	32
Art. 19 – MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	32
Art. 20 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	33
Art. 21 - SUBAPPALTO	34
Art. 22 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI.....	35
Art. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI.....	35
Art. 24 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	36
Art. 25 - INFORMAZIONI GENERALI – RINVIO.....	36
Art. 26 - FORO COMPETENTE	37
ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA.....	37

Art. 1 - PREMESSA

Il presente Disciplinare di gara contiene le condizioni e modalità di partecipazione alla **"Procedura aperta per la realizzazione di una piattaforma software di Circolarità anagrafica"** ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e fissa i requisiti di partecipazione, le modalità di partecipazione e di espletamento della gara, le prescrizioni per la redazione delle offerte con i relativi criteri di valutazione, le modalità di aggiudicazione della fornitura e del perfezionamento del Contratto d'appalto.

Il procedimento di gara *de quo* è regolato dalle disposizioni in materia di appalti pubblici di cui al D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dal d.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), dalla Legge Regionale della Campania n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", dal Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n. 3/2007 (decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24 marzo 2010), dalle disposizioni previste dal Bando di gara, dal presente Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti in materia di appalti pubblici.

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato Speciale d'Appalto.

Con la presentazione dell'istanza e/o dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Bando di gara, del Disciplinare di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione al procedimento di gara in oggetto devono essere rese secondo le modalità previste dal d.P.R. n. 445/2000.

Si invitano, pertanto, le Imprese che intendono concorrere a controllare, prima ancora di presentare l'offerta, il possesso dei requisiti di ordine generale presso gli Enti competenti, nonché di ordine speciale.

Nel rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01.08.2007 e ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1061 del 07/09/2007, la Stazione appaltante assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del Contratto d'appalto, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, sul conto delle Imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo i dati di cui all'allegato 4 al Decreto Legislativo n. 490/1994; qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione appaltante non procederà alla stipulazione del contratto e adotterà i provvedimenti conseguenziali.

Si precisa, infine, che – nell'ambito del presente procedimento di gara – tutti i termini di trasmissione stabiliti devono intendersi come termini di presentazione, ovvero termini entro cui la documentazione richiesta deve pervenire.

Art. 2 - STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI

La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.

La procedura di gara è affidata al Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati" dell'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" (Settore espletante), tel.: 081.7968382; fax: 081.7968380.

Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Vito Merola tel. 081 7968385, contattabile al seguente indirizzo mail: cred-bando-ca@regione.campania.it

La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web dell'Assessorato all'Innovazione, all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it nella sezione "**Bandi e avvisi**", voce "**Bandi per le imprese**", selezionando il bando in oggetto, raggiungibile anche dalla **home page** del portale web della Giunta Regionale della Campania (www.regione.campania.it).

In alternativa potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso la segreteria del Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati", Via Don Bosco 9/e , tel.: 081.7968155 – 081.7968156; Fax: 081 7968380.

Il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: **4010070E6F**.

Il Codice Unico di Progetto per investimenti pubblici (CUP) è: **B22E11000080009**.

Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto riguarda l'implementazione della piattaforma software regionale per l'attuazione della circolarità anagrafica nell'ambito dell'Obiettivo Strategico regionale denominato SIIR (Sistema Informativo Integrato Regionale).

In particolare, l'appalto prevede le seguenti attività:

1. **messa in esercizio di un'architettura software di tipo Services Oriented Architecture (SOA)**, finalizzata al riuso e all'integrazione delle applicazioni e dei progetti di qualità, patrimonio della Regione Campania, comprendente un livello di servizi di cooperazione applicativa conforme ai progetti SPCoop e SPICCA, un livello bus enterprise con gli adattatori per sistemi verticali, un livello di servizi di orchestrazione workflow, uno strato per il monitoraggio e la gestione degli eventi e servizi di business intelligence e un livello di governance;
2. **integrazione dei servizi di Identità Digitale e Identità Federata SPICCA**, mediante la realizzazione dell'integrazione tra la componente IAM e la componente di Identità federata di SPICCA al fine di garantire che l'identità digitale venga riconosciuta dai sistemi interoperanti in conformità alle ultime specifiche DigitPA "Modello di Gestione Federata Delle Identità Digitali (GFID)", versione 1.5.1 del 26/07/2011.
3. **realizzazione e gestione del servizio di data hub per la circolarità anagrafica**, che sia in grado di:
 - o predisporre una base dati per la realizzazione di un sistema di Identità Digitale (ID) per i cittadini della Regione Campania, alimentata e aggiornata, a partire da fonti disponibili tracciate,
 - o fornire strumenti di monitoraggio e controllo sulla circolarità del dato che alimenta il sistema delle Identità Digitali,
 - o attuare la sperimentazione finalizzata all'allineamento delle anagrafi sanitarie delle ASL campane,
 - o fornire i servizi di interoperabilità propedeutici alla fruizione dell'Identità Digitale.

Le Imprese che intendono partecipare al procedimento di gara, e in caso di raggruppamenti e/o di consorzi, almeno una del gruppo esplicitamente indicata all'interno del modello SOPRALLUOGO,

dovranno obbligatoriamente, **a pena di esclusione**, effettuare un sopralluogo presso gli uffici della Regione Campania, sede del Settore 03 – “Centro Regionale Elaborazione Dati”, per raccogliere tutte le informazioni relative alle preesistenze hardware e software come descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli allegati) oltre che prendere visione dell'attuale Sala Macchine ai fini della regolare e completa definizione delle attività sopra descritte e loro successiva esecuzione. L'Impresa partecipante, al fine di eseguire il sopralluogo di cui sopra, concorderà il giorno e l'orario con la Stazione appaltante. Sarà, pertanto, possibile fare richiesta di sopralluogo a mezzo fax e sino a 10 (dieci) giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta. Svolte le attività di sopralluogo, sarà rilasciato da Regione Campania apposito verbale di sopralluogo redatto secondo il modello SOPRALLUOGO, allegato al presente Disciplinare di Gara, sottoscritto tra le parti, da inserire in copia nella Busta A - “Documentazione amministrativa” in sede di presentazione delle offerte.

Per le modalità di esecuzione dei servizi, specifiche tecniche e quant'altro relativo all'oggetto del presente appalto, si rimanda alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO

La fornitura di cui al precedente art. 3, chiavi in mano, avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di stipula del Contratto di appalto. La conclusione delle attività dovrà avvenire nei tempi previsti, pena la rescissione in danno del contratto con aggravio di tutte le spese sostenute, ivi compreso la perdita del finanziamento, che la Regione Campania potrà stabilire con apposita Delibera e/o Decreto.

Art. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo per il presente appalto è determinato in € 1.060.000,00 (unmilionesessantamila/00 Euro), IVA esclusa, soggetto a ribasso e con esclusione di offerte in aumento.

Gli oneri di sicurezza sono quantificati in € 0,00 (zero/00 Euro), in considerazione della natura e della tipologia dei servizi richiesti.

Art. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti:

1. i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
2. gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
3. operatori economici, ai sensi della Direttiva 2004/18/CE.

Per essere ammessi a presentare offerta gli operatori economici devono possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale

1. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. (o nel registro equivalente per le Imprese straniere aventi sede in uno degli Stati membri UE) della provincia dove ha sede legale il concorrente, per attività analoghe a quelle oggetto di affidamento del presente appalto. Per i soggetti non tenuti all'iscrizione, atto o dichiarazione avente contenuto equivalente ai sensi dell'art.39, secondo comma, del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i.

2. non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e pertanto:
- a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né sia in corso nei propri riguardi un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di Impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c. che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che altresì nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di Impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - e. di non aver commesso violazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Si intendono gravi le violazioni che

comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;

- h. che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel Casellario Informatico, di cui all'articolo 7, comma 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
 - i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; a tal fine, indica in via collaborativa le proprie posizioni INPS, INAIL ed eventuali posizioni aperte presso le Casse di previdenza di riferimento. Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - k. che nei propri confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81/2008, modificato dall'articolo 11 del D. Lgs. n. 106/2009;
 - l. che nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti espressamente richiamati nell'art. 38, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non sussiste la circostanza che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti alla Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del Bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
 - m. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 3. non partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
 - 4. che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
 - 5. essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto in data 17/08/2007 con la Prefettura di Napoli, come riportate all'art. 8 del presente Disciplinare di gara, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

N.B. 1 Il concorrente deve dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché tutte le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati

concessi i benefici della “sospensione della pena” e/o della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell’ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all’interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice “visura” (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell’esecuzione, ai sensi dell’articolo 676 c.p.p.. Non occorre considerare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

N.B. 2 Tra i soggetti per i quali va resa la dichiarazione di cui al precedente punto c) vanno annoverati anche eventuali institori; è necessario verificare altresì la presenza di eventuali soggetti con poteri di amministrazione e rappresentanza per i quali la dichiarazione di cui al precedente punto c) debba essere resa.

Nel caso di imprese appartenenti a diverso Stato, saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 38 e 47 del d.lgs. 163/06. Ai sensi dell’art 37 del D.L. n. 78/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette black-list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010.

b) requisiti di capacità tecnica e professionale

1. aver effettuato – a regola d’arte – negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, uno o più servizi analoghi di importo complessivo pari ad almeno il 60% dell’importo dell’appalto (IVA esclusa) di cui all’art.5 del presente Disciplinare di Gara. Per fornitura analoga si intende realizzazione e gestione di piattaforme informatiche orientate ai servizi. I contratti avviati nel triennio sopra indicato ma non conclusi entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte saranno considerati per la parte effettivamente e regolarmente svolta; per i contratti la cui esecuzione è iniziata prima del sopra indicato periodo (36 mesi), si considererà soltanto la parte effettivamente e regolarmente svolta nel periodo previsto dal requisito in parola;
2. possedere il Certificato del Sistema di Qualità conforme alla serie di norme UNI EN ISO 9001:2008 nel settore “EA 33 – Tecnologia dell’informazione” rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012.

c) requisiti di capacità economica e finanziaria

1. idonee dichiarazioni, prodotte in originale o copia autentica, da parte di almeno due Istituti Bancari o Intermediari, autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, attestanti la propria solidità economica e finanziaria in relazione agli impegni da assumere;

2. fatturato globale d'impresa, calcolato sugli ultimi tre anni chiusi antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, pari ad almeno € 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00 Euro), IVA esclusa;

Si precisa a pena di esclusione quanto segue:

- A) in caso di **raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari** da costituirsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun operatore deve dichiarare:
- il possesso dei requisiti di carattere generale;
 - la composizione del raggruppamento, con indicazione della denominazione delle imprese che lo compongono e del ruolo assunto (mandataria/mandanti) con indicazione della percentuale di partecipazione nonché delle parti della fornitura/servizio in caso di appalto composto da prestazioni diverse tra loro;
 - l'impegno in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - i requisiti di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria posseduti, nel rispetto delle previsioni sotto riportate:
 - requisito di cui al punto b1: dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso. La mandataria o una singola consorziata deve comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti/consorziate. Tutte le associate/consorziate devono possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura proporzionale alla loro percentuale di partecipazione al raggruppamento/consorzio;
 - requisito di cui al punto b2: da parte di tutti i soggetti associati o consorziati;
 - requisiti di cui al punto c: dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso. In caso di R.T.I. e/o A.T.I., tali requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dall'Impresa mandataria e in misura non inferiore al 10% per ciascuna Impresa mandante, fermo restando il raggiungimento del limite del fatturato richiesto. L'Impresa mandataria deve comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle altre; tutte le altre imprese esecutrici devono eseguire le prestazioni in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione alla gara;
- B) in caso di **raggruppamenti temporanei di imprese** di cui all'art. 34, comma 1, lett d), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. già costituiti, l'ATI costituita deve indicare:
- gli estremi completi dell'atto costitutivo e del mandato;
 - la composizione del raggruppamento, con indicazione della denominazione delle imprese che lo compongono e del ruolo assunto (mandataria/mandanti) con indicazione della percentuale di partecipazione nonché delle parti della fornitura/servizio in caso di appalto composto da prestazioni diverse tra loro;
 - il possesso dei requisiti di ordine generale da parte di tutte le imprese associate. Si precisa che il legale rappresentante dell'ATI costituita può dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione anche per conto delle ditte associate costituenti l'ATI, mediante un'unica dichiarazione sostitutiva all'interno della stessa istanza. In alternativa, è necessario allegare a pena di esclusione alla propria istanza di partecipazione le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di

partecipazione sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna associata componente l'ATI;

- le modalità di possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale e di capacità economico e finanziaria, con espressa indicazione delle singole associate con i relativi requisiti e nel rispetto delle previsioni sotto riportate:
 - requisito di cui al **punto b1**: deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. La mandataria deve comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti. Tutte le associate devono possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura proporzionale alla loro percentuale di partecipazione al raggruppamento;
 - requisito di cui al **punto b2**: deve essere posseduto da tutti i soggetti associati;
 - requisiti di cui al **punto c**: dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso. In caso di R.T.I. e/o A.T.I., tali requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dall'Impresa mandataria e in misura non inferiore al 10% per ciascuna Impresa mandante, fermo restando il raggiungimento del limite del fatturato richiesto; deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. L'Impresa mandataria deve comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle altre; tutte le altre imprese raggruppate e/o associate devono eseguire le prestazioni in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione alla gara.

C) In caso di **consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il consorzio deve indicare:

- la tipologia/natura del consorzio;
- le consorziate per le quali il consorzio partecipa. Qualora il consorzio non indichi per quali consorziate intende partecipare, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio. Nel caso in cui i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 34, lettere b) e c), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara;
- chi eseguirà la fornitura;
- il possesso dei requisiti di ordine generale da parte del consorzio e di tutte le consorziate per le quali il consorzio partecipa. Si precisa che il legale rappresentante del Consorzio può dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione anche per conto delle consorziate per le quali il consorzio partecipa/consorziate esecutrici, mediante un'unica dichiarazione sostitutiva all'interno della stessa istanza. In alternativa, è necessario allegare a pena di esclusione alla propria istanza di partecipazione le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna consorziata per la quale il consorzio partecipa/esecutrice;
- se possiede direttamente o meno i requisiti di partecipazione di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria, con espressa indicazione delle singole consorziate esecutrici con i relativi requisiti e nel rispetto delle previsioni sotto riportate:
 - requisito di cui al **punto b1**: deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle consorziate esecutrici nel loro complesso;

- requisito di cui al **punto b2**: deve essere posseduto da tutti i soggetti consorziati;
- requisiti di cui al **punto c**: deve essere posseduto dal consorzio e/o dai consorziati esecutori nel loro complesso.

D In caso di **consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che partecipano in nome e per conto proprio e che pertanto eseguiranno direttamente l'appalto, il consorzio deve indicare:

- la tipologia/natura del consorzio;
- l'elenco delle imprese costituenti il consorzio;
- il possesso dei requisiti di carattere generale da parte del consorzio;
- il possesso da parte del consorzio dei requisiti di cui ai punti b1), b2), b3) e c1);

E In caso di **consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che partecipano in nome proprio e per conto delle consorziate, il consorzio deve indicare:

- la tipologia/natura del consorzio;
- l'elenco delle imprese costituenti il consorzio;
- il possesso dei requisiti di ordine generale da parte del consorzio e di tutte le consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrici. Si precisa che il legale rappresentante del Consorzio può dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione anche per conto delle consorziate, mediante un'unica dichiarazione sostitutiva all'interno della stessa istanza. In alternativa, è necessario allegare a pena di esclusione alla propria istanza di partecipazione le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna consorziata;
- le modalità di possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria, nel rispetto delle previsioni sotto riportate:

- il Consorzio dovrà indicare espressamente le singole consorziate con i relativi requisiti, nel rispetto delle previsioni che seguono ed in particolare:

requisito di cui al **punto b1**: deve essere posseduto cumulativamente dalle consorziate esecutrici: una consorziata deve comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle altre consorziate; tutte le consorziate esecutrici devono possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura proporzionale alla loro percentuale di partecipazione alla gara;

requisito di cui al **punto b2**: deve essere posseduto da tutti i soggetti consorziati;

requisiti di cui al **punto c**: deve essere posseduto cumulativamente dalle consorziate esecutrici: una consorziata deve comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle altre consorziate; tutte le consorziate esecutrici devono possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura proporzionale alla loro percentuale di partecipazione alla gara.

Per tutto quanto non previsto, ai consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), e alle GEIE sarà applicata la medesima disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, compresa quella relativa alla modifica delle imprese in corso di esecuzione.¹

Per comprovare il possesso dei requisiti richiesti, è sufficiente la presentazione di dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando obbligatoriamente lo schema di istanza di partecipazione presente nell'allegato Modello DOMANDA.

Si ribadisce che è vietata alla medesima Impresa la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, nonché la partecipazione contestuale sia in qualità di Impresa singola che quale mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a Consorzi ordinari, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

I consorzi stabili ed i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Nel caso in cui i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 34, lettere b) e c), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara.

Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, l'operatore economico (Singolo/Ati/Consorzio) sarà escluso dalla procedura di gara, si procederà all'immediata risoluzione dei contratti già in essere con l'operatore economico medesimo e alla cancellazione, se iscritto, dall'Albo dei Fornitori di beni e servizi della Regione Campania, nonché si adotteranno tutti i provvedimenti sanzionatori previsti per legge.

Art. 6.1 - AVVALIMENTO

I requisiti di cui all'art. 6, lett. b1), b2) e lett. c) del Disciplinare di gara possono essere dimostrati conformemente all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto: il mancato rispetto delle prescrizioni dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa che, in caso di ricorso all'avvalimento, è necessario, a pena di esclusione, allegare all'istanza di partecipazione i documenti richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sottoscritti dai rispettivi dichiaranti.

Art. 7 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE ANTIMAFIA

La Giunta Regionale della Campania, nella qualità di soggetto espletante la presente procedura di gara ad evidenza pubblica, si conforma alle disposizioni contenute nel ***“Protocollo di legalità in materia di appalti”***, sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dalla medesima Amministrazione Regionale con DGR n. 1061 del 7/09/2007 (BURC n. 54 del 15/10/2007); pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle Imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

¹ Si ricorda che in caso di ATI o di consorzio già costituito occorre presentare un'unica istanza di partecipazione; in caso di ATI o consorzio non ancora costituito occorre che ogni singola associata presenti la propria istanza.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, lett. c), del *"Protocollo di legalità in materia di appalti"*, le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture si obbligano alla osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, tenuto conto che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta e stabilendo che sono a carico della Impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri; la Stazione appaltante procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale.

Si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione

obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Si comunica che in data 13 ottobre 2011 è entrato in vigore il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 28 settembre 2011, n. 226.

Il c.d. "Codice Antimafia", istituito in attuazione delle deleghe previste dagli artt. 1 e 2 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie", istituisce a sua volta la *banca dati nazionale unica della documentazione antimafia* introducendo importanti novità per ciò che concerne la lotta alle infiltrazioni mafiose negli appalti con la Pubblica amministrazione.

Sia ai soggetti candidati a contrattare con la Pubblica Amministrazione che ai soggetti che intendono ricevere finanziamenti pubblici ed europei, viene richiesta la Documentazione antimafia, costituita dalla *comunicazione antimafia* e dall'*informazione antimafia*. Tale Documentazione antimafia deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico.

Anche le Associazioni, le Imprese, le Società e i Consorzi, nonché gli R.T.I., ove la documentazione è riferita al legale rappresentante ovvero eventuali altri componenti l'organo di amministrazione delle società di capitali anche consortili, nonché ogni consorzio che nei consorzi suddetti detenga una partecipazione superiore al 10% oppure una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale oltre soglia, sono sottoposti alla verifica antimafia e pertanto obbligati al rilascio della Documentazione antimafia negli appalti ad evidenza pubblica.

La Documentazione antimafia si estende ai familiari conviventi e direttori tecnici di cantiere, nonché ai revisori legali dei conti.

Si specifica, inoltre, che la *comunicazione antimafia* è utilizzabile per un periodo di 6 (sei) mesi dalla data del rilascio, mentre l'*informazione antimafia* è utilizzabile per 12 (dodici) mesi anche per altri procedimenti riguardanti gli stessi soggetti.

La Documentazione antimafia è rilasciata dal Prefetto della provincia nel cui territorio i soggetti richiedenti hanno sede; ovvero, su esplicita richiesta da parte delle persone fisiche, delle Imprese, delle Associazioni e dei Consorzi, il Prefetto rilascia la Documentazione antimafia previa consultazione della *banca dati nazionale unica* di cui sopra.

Art. 8 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà esperimento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri di aggiudicazione indicati nel paragrafo *Criteri di aggiudicazione utilizzati e formula di assegnazione del punteggio economico* del presente articolo.

La modalità di esperimento della gara è conforme alla normativa comunitaria e nazionale (D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; d.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i."; L.R. n. 3/2007; Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007).

La Stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La valutazione delle offerte avverrà ai sensi della vigente normativa, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ove il punteggio totale assegnabile ad un'offerta pari a 100 sarà ripartito con il criterio indicato nella tabella seguente:

A)	OFFERTA TECNICA	Punteggio massimo attribuibile su 100 punti	80
B)	OFFERTA ECONOMICA	Punteggio massimo attribuibile su 100 punti	20

Tabella – ripartizione punteggi tra offerta tecnica e offerta economica

Il punteggio massimo ottenibile da un'offerta, pari a punti 100 su 100, è calcolato come somma del punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica di cui alla tabella precedente.

Ciascuna **offerta tecnica** sarà valutata in base a n. 9 specifici criteri (temi) e ai relativi fattori di ponderazione secondo la Tabella seguente:

Criteri di valutazione	Peso
1) Componente Enterprise Service Bus (ESB)	6 su 100
2) Servizi di orchestrazione e workflow (BPM / BPEL)	9 su 100
3) Servizi di management & monitoring (BAM)	10 su 100
4) Modulo IAM	14 su 100
5) Componente Registro dei Servizi	10 su 100
6) Data Hub regionale e ID Repository per la Circolarità Anagrafica e per l'Identità Digitale	12 su 100
7) Utilizzo di soluzioni a codice sorgente aperto (open-source)	4 su 100
8) Qualità e completezza dello start-up	12 su 100
9) Parametri di qualità del servizio	3 su 100
TOTALE PUNTEGGIO PER L'OFFERTA TECNICA	80 su 100

Tabella – Criteri di valutazione e relativi fattori di ponderazione per la offerta tecnica

Di seguito si riportano i criteri di aggiudicazione per l'assegnazione dei punteggi all'offerta tecnica e la formula di assegnazione del punteggio all'offerta economica.

Criteri di aggiudicazione utilizzati e formula di assegnazione del punteggio

La Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione tecnica di tutte le soluzioni proposte prima di aprire le buste contenenti le offerte economiche.

A tale scopo, la Commissione Giudicatrice formulerà la valutazione dell'offerta proposta secondo la formula di seguito enunciata:

$$C(a) = C(a)_{\text{offerta tecnica}} + C(a)_{\text{offerta economica}}$$

con

$$C(a)_{\text{offerta tecnica}} = \text{Rip} (\sum_n [W_i * V(a)_i]) \text{ per } i \text{ compreso tra 1 e 9}$$

e

$$C(a)_{\text{offerta economica}} = W_i * V(a)_i \text{ per } i \text{ uguale a 10}$$

dove:

C(a)	= punteggio attribuito all'offerta (a);
C(a) Offerta tecnica	= punteggio attribuito all'offerta tecnica (a);
C(a) Offerta economica	= punteggio attribuito all'offerta economica (a);
Rip ()	= funzione di riparametrazione dell'offerta tecnica in esame;
n	= numero totale dei temi dell'offerta tecnica in valutazione;
W_i	= peso o punteggio attribuito al tema in valutazione (i);
V(a)_i	= coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (a) rispetto al tema in valutazione (i);
Σ_n	= sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono così determinati:

- a) per quanto riguarda i **criteri di natura qualitativa** (temi da 1 a 9), ciascun Commissario, deve:
 - a.1 utilizzare il metodo del "confronto a coppie" e costruire una matrice di tipo triangolare, avente un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno,
 - a.2 valutare ogni elemento di ciascuna offerta, utilizzando la seguente scala semantica con i relativi valori numerici:
 - 6 = preferenza massima;
 - 5 = preferenza grande;
 - 4 = preferenza media;
 - 3 = preferenza piccola;
 - 2 = preferenza minima;
 - 1 = parità.
- Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni criterio (tema) valutato, ciascun Commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 (zero) ed 1 (uno) attribuendo il coefficiente pari ad 1 (uno) al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti. I coefficienti definitivi attribuiti ad

ogni singolo criterio (**V(a)_i**) si ottengono come media dei coefficienti di ciascun Commissario, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Se il numero degli offerenti è inferiore a 3 (tre) non si eseguono i “confronti a coppie” e si procede nel modo seguente:

- ciascun Commissario attribuisce, discrezionalmente, coefficienti variabili tra zero e uno per ogni criterio di natura qualitativa,
- i coefficienti definitivi attribuiti ad ogni singolo criterio (**V(a)_i**) si ottengono come media dei coefficienti di ciascun Commissario, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre;

b) per quanto riguarda il **prezzo** (tema 10), attraverso la seguente formula:

$$\begin{cases} V(a)_i = \text{coeff} * R_i / R_{\text{soglia}} & \text{per } R_i \leq R_{\text{soglia}} \\ V(a)_i = \text{coeff} + (1-\text{coeff}) * [(R_i - R_{\text{soglia}}) / (R_{\text{max}} - R_{\text{soglia}})] & \text{per } R_i > R_{\text{soglia}} \end{cases}$$

dove:

R_i = ribasso dell'offerta i-ma,

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente,

R_{soglia} = valore soglia rappresentato dalla media dei diversi ribassi offerti,

coeff = 0,85.

Tutti i calcoli delle valutazioni di cui ai punti a) e b) saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Assegnati tutti i coefficienti definitivi relativi ai temi di valutazione dell'offerta tecnica (**V(a)_i**), si procede al calcolo dei punteggi da attribuire a ciascun offerta ($\sum_n [W_i * V(a)_i]$, per i da 1 a 9) e si ottiene per ciascuna di esse **C(a)_{offerta tecnica}** applicando ai punteggi così calcolati la funzione di **riparametrizzazione**. Con tale funzione viene attribuito il punteggio massimo (80) alla migliore offerta tecnica e si proporzionano ad essa i punteggi delle offerte tecniche degli altri concorrenti.

Verranno ritenuti non idonei i progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri di valutazione (temi) succitati, un punteggio inferiore al 40% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio totale si procederà come segue:

- i) l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio tecnico, prescindendo da quello attribuito al prezzo;
- ii) in caso di parità anche del punteggio tecnico di cui al caso precedente, si procederà mediante sorteggio alla presenza delle ditte interessate.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché validamente prodotta, ritenuta congrua e soddisfacente dalla Commissione di gara.

Art. 9 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in attuazione delle *Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*) e dovrà essere inserita in un unico plico

opaco debitamente chiuso in maniera tale sia da evitare la sua manomissione sia da garantire la sua integrità, firmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa ovvero in caso di RTI dal legale rappresentante della mandataria.

Su detto plico dovrà essere apposta la seguente dicitura relativa alla gara:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - "Procedura aperta per la realizzazione di una piattaforma software di Circolarità anagrafica" - NON APRIRE.

Gli operatori economici che intendono concorrere alla gara, **a pena di esclusione**, dovranno far pervenire detto plico, entro **e non oltre le ore 13,00 del 10 settembre 2012** esclusivamente al seguente indirizzo:

Regione Campania

Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" , Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati"

Via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli

a mezzo del servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno, o tramite corriere espresso o con consegna a mano.

Per il rispetto del termine prescritto, in caso di spedizione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, nonché tramite corriere espresso, farà fede la data e l'orario di arrivo all'ufficio della Regione Campania. Il recapito del plico contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente.

In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso indirizzo nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'Impresa partecipante; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato a qualsiasi motivo dovuto, nonché per consegne effettuate ad indirizzi diversi da quello sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Le offerte pervenute oltre il termine previsto nel Bando di gara, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara e del presente disciplinare saranno escluse.

Qualora, entro il termine previsto dal Bando di gara, una stessa ditta invii più offerte, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta precedente.

I plichi pervenuti ovvero consegnati oltre il termine di scadenza sopra indicato non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Sull'esterno del plico gli operatori economici dovranno indicare, a pena di esclusione, oltre alla dicitura sopra riportata, la ragione e/o denominazione sociale del soggetto proponente l'offerta, completa dell'indirizzo della sede legale, dei numeri telefonici e di fax e preferibilmente dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

Nel caso di:

- partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt. 34 ss. D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è necessario indicare sull'esterno del plico tutti i componenti, specificando per ciascun componente tutti i dati sopra richiesti;
- raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria;
- raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti a mezzo fax e/o all'indirizzo di posta elettronica indicati sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con 2 (due) giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla Impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).

In materia di norme sull'imposta di bollo si applica il d.P.R. n. 642/1972.

Il plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tre tipologie di buste:

- una busta contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA A - Documentazione Amministrativa**”, contenente la documentazione amministrativa redatta in bollo, in conformità a quanto descritto dal presente Disciplinare di gara;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA B - Offerta Tecnica**” contenente l'offerta tecnica;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA C - Offerta economica**” contenente l'offerta economica in conformità a quanto descritto dal presente Disciplinare di gara.

Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate su tutti i lembi di chiusura

Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi con le prescritte diciture, vanno osservate sotto **pena di esclusione dalla gara**.

Il **contenuto delle buste A, B e C** costituenti l'offerta è descritto dettagliatamente nei tre successivi articoli 10, 11 e 12.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario, pena di esclusione, allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio occorre inviare un unico plico.

Art. 10 - BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La “Busta A – Documentazione Amministrativa” deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) **istanza di partecipazione**, redatta in competente bollo (va apposta una marca da bollo di Euro 14,62 ogni 4 pagine) ed in lingua italiana utilizzando obbligatoriamente l'allegato **modello DOMANDA**, da compilare in ogni sua parte e firmata dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore dell'operatore economico (Singolo/ATI/Consorzio), allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, all'interno dell'istanza stessa, in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri e la copia semplice della relativa procura).
- Nell'istanza deve essere dichiarato ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (gli schemi di tali dichiarazioni, da compilare con i dati richiesti, sono già predisposti all'interno del modello di istanza di partecipazione e, in tal caso, non occorre allegare separate dichiarazioni):*
1. **di rientrare tra i soggetti ammessi** a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., specificandone la natura giuridica;
 2. **il possesso dei requisiti di partecipazione**, in conformità a quanto previsto all'art. 3 del presente disciplinare;
 3. *(solo nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):*

- la composizione del raggruppamento, con indicazione della denominazione delle imprese che lo compongono e del ruolo assunto (mandataria/mandanti) e con indicazione della percentuale di partecipazione nonché delle parti della fornitura/servizio in caso di appalto composto da prestazioni diverse tra loro;
 - l'impegno in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - i requisiti di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria posseduti, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 3 del presente disciplinare Disciplinare di gara.
4. *(solo nel caso di ATI già costituita):*
- la composizione del raggruppamento, con indicazione della denominazione delle imprese che lo compongono e del ruolo assunto (mandataria/mandanti) con indicazione della percentuale di partecipazione nonché delle parti della fornitura/servizio in caso di appalto composto da prestazioni diverse tra loro;
 - gli estremi completi dell'atto costitutivo e del mandato;
 - che tutte le imprese associate possiedono i requisiti di carattere generale;
 - le modalità di possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale e di carattere economico, con espressa indicazione delle singole associate con i relativi requisiti, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 3 del presente disciplinare.
5. *(solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c):*
- la tipologia/natura del consorzio;
 - le consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrici;
 - che tutte le imprese consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrici possiedono i requisiti di ordine generale;
 - le modalità di possesso dei requisiti di partecipazione di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria, con espressa indicazione delle singole consorziate con i relativi requisiti, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 3 del presente disciplinare Disciplinare di gara;
 - chi eseguirà la fornitura/servizio.
6. *(solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), che partecipano in nome e per conto proprio e che pertanto eseguiranno direttamente l'appalto):*
- la tipologia/natura del consorzio;
 - l'elenco delle imprese costituenti il consorzio;
 - che il consorzio possiede i requisiti di ordine generale;
 - le modalità di possesso dei requisiti di partecipazione di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria da parte del consorzio, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 3 del presente disciplinare Disciplinare di gara.
7. *(solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), che partecipano in nome e proprio e per conto delle consorziate):*
- la tipologia/natura del consorzio;
 - l'elenco delle imprese costituenti il consorzio;

- le consorziate esecutrici con indicazione della percentuale di partecipazione nonché delle parti della fornitura/servizio in caso di appalto composto da prestazioni diverse tra loro;
 - che il consorzio e tutte le imprese consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrici possiedono i requisiti di ordine generale;
 - le modalità di possesso dei requisiti di partecipazione di capacità tecnica e professionale e di capacità economica e finanziaria, con espressa indicazione delle singole consorziate con i relativi requisiti, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 3 del presente disciplinare Disciplinare di gara;
 - chi eseguirà il servizio.
8. di essere a conoscenza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 in materia di tracciabilità finanziaria e di tutto quanto consegue in caso di inadempimento.

Il modello DOMANDA è allegato al presente disciplinare e potrà essere richiesto alla "Giunta Regionale della Campania, A.G.C. 06 - Settore Centro Regionale Elaborazione Dati - Via Don Bosco 9/e , telefono 081 7968155 – 081 7968156 Fax: 081 7968380, ovvero scaricato dal portale dell'AGC 06 www.innovazione.regione.campania.it sezione "Bandi e avvisi", voce "Bandi per le imprese", selezionando il bando in oggetto.

b) Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore:

- Dichiarare di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- Si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del "Protocollo di legalità in materia di appalti":

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e l'effetto.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara altresì di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di **violazione** di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla erogazione utile.*

Tale dichiarazione deve essere resa, **a pena di esclusione**, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare, dal legale

rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

c) (Per associazione o consorzio o GEIE già costituito)

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

d) Garanzia/cauzione provvisoria: documento in originale costituita secondo le modalità indicate nell'art. 14 – Polizze fideiussorie del presente disciplinare Disciplinare di gara, unitamente all'impegno di un fideiussore, scelto tra quelli previsti dall'art. 75, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a rilasciare garanzia fideiussoria qualora l'offerente risultasse affidatario ed all'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della Stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, con le modalità e secondo quanto indicato nell'art. 14 - Polizze fideiussorie del presente Disciplinare di gara.

e) (eventualmente, in caso di avvalimento)

Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'Impresa ausiliaria inerenti l'istituto dell'avvalimento come previste dall'art. 49, comma 2, n. 1, e lett. da a) a g), D. Lgs 12/04/2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del d.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47.

f) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento di euro 140,00 (centoquaranta/00), a titolo di contributo annuale a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. L'importo della contribuzione dovuta e le modalità di versamento della contribuzione devono essere conformi alle disposizioni vigenti, come pubblicate sul sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici <http://www.avcp.it>. Il codice CIG è riportato sul Bando di gara. Il codice fiscale della Regione Campania è il seguente: 80011990639. In caso di Ati o di consorzi, sia costituiti che da costituirsi, il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo/consorzio.

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'E-mail di conferma, trasmessa al sistema di riscossione. La ricevuta di pagamento potrà essere stampata in qualunque momento, accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati", disponibile on line sul "Servizio di riscossione";
2. mediante versamento in contanti presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti, abilitati al pagamento di bollette e bollettini, dietro presentazione del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te".

Pertanto, le Imprese che intendono partecipare al presente procedimento di gara ad evidenza pubblica ed essere dunque ammesse, dovranno allegare alla documentazione di gara copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo "Servizio di riscossione" (ricevuta di pagamento on line ovvero scontrino Lottomatica), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza.

Tale versamento è richiesto a condizione di ammissibilità alla presente procedura contrattuale e, quindi, in mancanza, a pena di esclusione dalla stessa.

La Stazione appaltante verificherà, ai fini dell'ammissione alla gara dell'Impresa partecipante, anche tramite l'accesso al SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare), l'avvenuto pagamento, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

- g) documentazione attestante l'avvenuto sopralluogo** (Modulo SOP, Verbale di sopralluogo), a pena di esclusione.
- h)** copia del presente Disciplinare di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto firmati in ogni singolo foglio a titolo di accettazione incondizionata delle disposizioni, degli obblighi, delle condizioni e degli impegni tutti negli stessi contenuti: gli atti in argomento dovranno essere firmati dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'Impresa singola ovvero, nel caso di concorrente costituito da Imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

A fini collaborativi, si richiede, altresì, di allegare, all'interno della busta sigillata con l'indicazione "BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" l'elenco delle imprese costituenti il consorzio *(solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c))*.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., devono essere allegate a pena di esclusione le istanze di partecipazione complete delle dichiarazioni ivi contenute per ciascuna delle Imprese del raggruppamento o consorzio sottoscritte dal rispettivo legale rappresentante.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari già costituiti ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è sufficiente una sola istanza sottoscritta dal legale rappresentante dell'ATI con indicazione della composizione del raggruppamento. Si precisa che il legale rappresentante dell'ATI/Consorzio può dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione anche per conto delle ditte raggruppate/consorziate costituenti l'ATI/Consorzio, mediante un'unica dichiarazione sostitutiva all'interno della stessa istanza. In alternativa, è necessario allegare, **a pena di esclusione**, alla propria istanza di partecipazione le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna associata/consorziata componente l'ATI/Consorzio.

In caso di consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'istanza di partecipazione, completa delle dichiarazioni ivi contenute, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Si precisa che il legale rappresentante del Consorzio può dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione anche per conto delle consorziate per le quali il consorzio partecipa/consorziate esecutrici, mediante un'unica dichiarazione sostitutiva all'interno della stessa istanza. In alternativa, è necessario allegare, **a pena di esclusione**, alla propria istanza di partecipazione le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna consorziata per la quale il consorzio partecipa/esecutrice.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario - **a pena di esclusione** - allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i..

In caso di carenza o assenza di parte della suddetta documentazione richiesta, ai sensi dell' art. 46 del Codice degli Appalti, la mancata integrazione nei termini indicati dalla Commissione di gara comporterà l'**esclusione dalla gara**.

Art. 11 - BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

La BUSTA “B - OFFERTA TECNICA” dovrà:

- essere opaca,
- essere identificabile univocamente con la dicitura “**OFFERTA TECNICA**”,
- essere sigillata, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura,
- riportare il mittente, l'oggetto della gara,
- contenere al suo interno, l'offerta tecnica, da **redigersi in lingua italiana** e, stante le specifiche dettate dal Capitolato Speciale d'Appalto, **secondo l'allegato modello OFFERTA TECNICA, a pena di esclusione**; tale documento potrà essere eventualmente integrato con nuovi elaborati o essere ampliato di nuove voci, se ritenuto utile ai fini di una maggiore chiarezza espositiva della documentazione tecnica. Tutte le funzionalità descritte nel documento, se non esplicitamente evidenziate come non previste in fornitura perché "opzionali" o "estensioni" o altro, si intenderanno incluse nell'offerta anche se non esplicitate nell'elenco della fornitura.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita anche in formato elettronico - su supporto non riscrivibile - completa di eventuali allegati, corredata da dichiarazione che tale copia è stata formata a norma dell'art. 22, comma 3, del D. Lgs. n. 235/2010 (Copie informatiche di documenti analogici).

La validità di quanto proposto non potrà essere inferiore a **12 mesi** dalla data di scadenza dei termini di presentazione.

Tutti i documenti, presenti nella BUSTA “B - OFFERTA TECNICA” e predisposti dai concorrenti, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti legittimati, come individuati per la sottoscrizione dell'Istanza di partecipazione: in caso di difformità alla suddetta disposizione, la documentazione non sottoscritta non sarà valutata.

A pena di esclusione, nella BUSTA B - OFFERTA TECNICA non dovrà essere presente alcun riferimento economico.

Art. 12 - BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

La BUSTA “C - OFFERTA ECONOMICA” dovrà:

- essere opaca,
- essere identificabile univocamente con la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA**”,
- essere sigillata, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura,
- riportare il mittente, l'oggetto della gara.

Nella **BUSTA C - Offerta Economica**, dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- a) **dichiarazione-offerta**, redatta in competente bollo (va apposta una marca da bollo di Euro 14,62 ogni 4 pagine) ed in lingua italiana, utilizzando solo ed esclusivamente

l'allegato modello OFFERTA ECONOMICA, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale limitato ai centesimi (in cifre e in lettere) offerto rispetto all'importo totale della prestazione dei servizi a base di gara. In caso di discordanza tra l'indicazione espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà quella espressa in lettere;

- b) il **piano dettagliato dell'Offerta** che dovrà contenere gli importi per ciascuno dei prodotti e dei servizi dell'appalto come dettagliati al capitolo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, espresso in cifre e in lettere, al netto dell'IVA, ognuno ripartito nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto dell'IVA, relativi ai singoli servizi, attività, beni offerti, per l'intero appalto conformemente alla OFFERTA TECNICA. In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e gli importi espressi in lettere prevarranno quelli espressi in lettere.

Gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in Euro.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa concorrente o suo procuratore in caso di Impresa concorrente singola. Nel caso di Impresa concorrente costituita da Imprese già riunite in A.T.I., in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in R.T.I. o da consorziarsi in Geie, le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa capogruppo o del Consorzio o del Geie già costituiti o da ciascuna Impresa concorrente che costituirà l'Associazione o il Consorzio o il Geie.

L'offerta sarà vincolante per 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 del Codice Civile.

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato.

Art. 13 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

Le Imprese concorrenti potranno chiedere chiarimenti in ordine alla presente gara fino a 20 (venti) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al precedente art. 9. I quesiti dovranno pervenire **a mezzo fax al numero 0817968380**, intestati a: Regione Campania – A.G.C. 06 – Settore 03 “Centro Regionale Elaborazione Dati”, alla c.a. del Responsabile del procedimento ing. Vito Merola, ovvero **tramite e-mail** indirizzata alla seguente casella di posta elettronica: cred-bando-ca@regione.campania.it

Le risposte ai quesiti, senza riferimento alcuno al richiedente, saranno fornite **esclusivamente** tramite il portale web www.innovazione.regione.campania.it, sezione Bandi e avvisi, voce Bandi per le imprese, selezionando il bando in oggetto. La Stazione appaltante notificherà all'indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente l'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto, cosicché il contenuto delle risposte ai chiarimenti avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Art. 14 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, e presieduta da un Dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania.

Il Responsabile unico del procedimento trasmetterà al Presidente della Commissione di gara tutti i plichi pervenuti.

La Commissione di gara provvederà, in seduta pubblica, entro 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento

dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le Imprese partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della prima seduta pubblica a mezzo fax e/o indirizzo di P.E.C. indicati almeno 2 (due) giorni prima.

La Commissione provvederà, in via preliminare, a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti contenuti nella "**BUSTA A – Documentazione amministrativa**", siano fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D. Lgs .n. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- verificare che le singole Imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs .n. 163/2006 e s.m.i. non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., pena l'esclusione di tutte le offerte;
- verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- effettuare il sorteggio di un numero di concorrenti pari al 10% dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs .n. 163/2006 e s.m.i., a mezzo fax e/o indirizzo di P.E.C. indicati, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

Tutte le operazioni della Commissione di gara verranno trascritte in apposito verbale, redatto dal Segretario della medesima Commissione.

La Commissione, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica (di cui si darà comunicazione alle ditte a mezzo fax e/o indirizzo di P.E.C. indicati almeno due giorni prima) procederà alla:

- esclusione dalla gara dell'Impresa concorrente per la quale non risulti confermato il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione;
- esclusione dalla gara delle Imprese concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- apertura della "**BUSTA B – Offerta Tecnica**" ed alla constatazione del contenuto della medesima. Quindi la seduta sarà aggiornata.

In una o più sedute riservate successive saranno esaminati e valutati gli atti contenuti nella **“BUSTA B – Offerta Tecnica”** ed assegnato a ciascuna Impresa concorrente il punteggio qualità di cui al precedente art. 12 “Procedura di gara e criteri di aggiudicazione”.

La Commissione che presiede la gara, poi, in seduta pubblica, la cui data e ora saranno comunicate alle Imprese concorrenti a mezzo fax e/o indirizzo di P.E.C. indicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo, aprirà le buste **“C – Offerta economica”**, contenenti le offerte relative al prezzo della fornitura dei servizi, procederà ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato a ciascuna Impresa concorrente, sulla scorta del quale sarà redatta la graduatoria di aggiudicazione provvisoria.

Si applicano le norme di cui agli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs .n. 163/2006 e s.m.i. in materia di offerte anormalmente basse.

I verbali e la documentazione di gara saranno trasmessi quindi al Responsabile unico del procedimento per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Successivamente all'aggiudicazione provvisoria la Commissione richiederà all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora non fossero ricompresi tra i soggetti che sono stati già sottoposti a controllo, di comprovare, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla procedura dal Bando di gara, mediante la presentazione della documentazione indicata nel presente articolo.

Terminata la verifica, in seduta riservata, della documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Commissione di gara procederà a comunicarne l'esito al Responsabile unico del procedimento, il quale – disposte e comunicate le eventuali esclusioni – adotterà il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la Stazione appaltante procede alla conseguente, eventuale nuova provvisoria aggiudicazione.

Si precisa che nell'ipotesi in cui i concorrenti sottoposti a controllo non forniscano la prova o non confermino le proprie dichiarazioni si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; è facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua (art 81, comma 3, D. Lgs .n. 163/2006 e s.m.i.).

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile.

In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 15 – CAUZIONI

Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le offerte devono essere corredate, **a pena di esclusione (nella Busta A - Documentazione amministrativa)**, da garanzia provvisoria, nella misura pari al 2% del valore del presente appalto, ovvero di Euro 22.000,00 (ventiduemila/00) da costituirsi a scelta dell'offerente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che siano autorizzati a svolgere la predetta attività dal Ministero dell'economia e delle finanze.

L'offerta deve, tra l'altro, essere corredata, **a pena di esclusione** (nella busta **A Documentazione amministrativa**), dall'impegno di un fideiussore, scelto tra quelli previsti dall'art. 75, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a rilasciare garanzia fideiussoria qualora l'offerente risultasse affidatario.

Qualsiasi correzione sostanziale apportata agli elementi rilevanti della polizza fideiussoria e dello schema tipo dovrà, **pena l'esclusione**, essere controfirmata dal soggetto che rilascia la fideiussione o lo schema tipo.

La garanzia provvisoria deve avere validità per almeno 360 (trecentosessanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; l'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione** (nella busta **A Documentazione amministrativa**), dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzi la garanzia dovrà essere costituita dall'impresa capogruppo/consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate.

In caso di ATI o di consorzio non ancora costituito la garanzia deve riportare, pena di esclusione, l'indicazione di tutte le imprese del raggruppamento/consorzio.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, possono presentare una garanzia ridotta del 50 per cento; in tale ipotesi, la ditta interessata deve presentare idonea e puntuale dichiarazione relativa al possesso della suddetta certificazione.

In caso di Ati e di consorzi ordinari ex art. 34, lettera e), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non ancora costituiti, è possibile presentare una garanzia ridotta soltanto se tutte le ditte associate/consorziate sono in possesso della certificazione di sistema di qualità ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di consorzi ex art. 34, lettere b) e c) ed e), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. già costituiti è possibile presentare la garanzia dimezzata se la certificazione di Sistema di Qualità, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, è posseduta dal consorzio stesso o da tutte le consorziate per le quali il consorzio partecipa.

La garanzia provvisoria è prestata a garanzia della serietà dell'offerta, pertanto sarà incamerata qualora, in seguito all'aggiudicazione non si dovesse addivenire alla stipulazione del contratto per motivi non imputabili all'Amministrazione, oppure:

- qualora l'ordinativo emesso nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi del presente disciplinare, non dovesse essere evaso alle condizioni offerte in gara;
- qualora non venga comprovato il possesso dei requisiti di partecipazione;
- in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto.

Le garanzie provvisorie presentate dalle ditte non aggiudicatrici saranno svincolate contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, fatta salva l'ipotesi in cui la ditta non aggiudicataria sia destinataria di provvedimenti sanzionatori ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le cauzioni costituite in contanti dalle ditte non aggiudicatrici della presente procedura di gara saranno svincolate mediante accredito sul conto corrente indicato nell'istanza di partecipazione, contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, fatta salva l'ipotesi in cui la ditta non aggiudicataria sia destinataria di provvedimenti sanzionatori ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La cauzione/garanzia provvisoria costituita dall'Impresa aggiudicataria sarà svincolata solo a seguito della sottoscrizione del contratto.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzi la cauzione sarà svincolata mediante accredito sul conto corrente indicato nell'istanza di partecipazione dall'impresa capogruppo/consorzio.

Garanzia definitiva

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, a favore dell'Amministrazione regionale, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, una fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che siano autorizzati a svolgere la predetta attività dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'importo netto della garanzia definitiva è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto calcolato in percentuale sull'importo netto di aggiudicazione disposto dall'art. 113 co. 1 del D.Lgs. 163/06 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta. Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012, la certificazione di Sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, possono presentare una garanzia ridotta del 50 per cento; in tale ipotesi, la ditta interessata deve presentare idonea e puntuale dichiarazione relativa al possesso della suddetta certificazione.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito: tale svincolo è automatico, con la sola condizione della consegna all'Istituto garante, del documento di avvenuta esecuzione pro-quota.

Il residuo 25% verrà svincolato solo al momento in cui sarà emesso il certificato di regolare esecuzione della fase di start-up da parte dell'Ente garantito.

La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di pagamenti dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al momento in cui la stessa impresa obbligata consegna una dichiarazione liberatoria a svincolo della garanzia rilasciata dall'Ente garantito. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente.

In caso di ATI, la garanzia definitiva deve prevedere **a pena di esclusione** precisa indicazione di tutte le imprese associate.

La garanzia definitiva dovrà avere validità fino al completo svolgimento di tutte le attività previste dall'appalto.

Entrambe le garanzie, ossia fideiussione provvisoria e definitiva, devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta.

Art. 16 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione Regionale, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dalle Imprese concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal Bando di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'Impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati" dell'Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica".

Prima della stipula del contratto d'appalto con l'Impresa aggiudicataria, la Stazione appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del *Protocollo di Legalità* e la "Documentazione antimafia" ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, la Stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto; ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

La Stazione appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/98 e dal D. Lgs. n. 159/2011 (c.d. "Codice Antimafia").

Qualora le informazioni antimafia e la "Documentazione antimafia" si riferiscano ad una delle Imprese costituite o costituenti in R.T.I., la Stazione appaltante procederà all'esclusione del R.T.I. L'Impresa aggiudicataria resta impegnata per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 17 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'Impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare entro il termine di giorni 15 (quindici) e con le modalità che saranno comunicate, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione Regionale, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

Per la contrattualizzazione è richiesto all'Impresa aggiudicataria la presentazione di documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente) e/o di dichiarazioni. Il modulo per la presentazione delle dichiarazioni e l'elenco completo della documentazione da produrre verrà inviato al momento della comunicazione di aggiudicazione.

In particolare, è richiesto all'Impresa concorrente di far pervenire, ove non prodotta in fase di procedura:

- a. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (in caso di presentazione del certificato, quest'ultimo deve riportare la visura storica; in caso di presentazione della dichiarazione, quest'ultima deve comprendere anche i nominativi cessati dall'incarico nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando) recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, ex art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998 e ex art. 46, D.P.R. 445/2000, o, per le Imprese straniere aventi sede in uno degli Stati membri UE, certificato equipollente, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione. Se l'importo è superiore alla soglia comunitaria, è necessario richiedere alla Prefettura competente il rilascio delle informazioni ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3/6/98, N. 252 (certificazione antimafia);
- b. idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore della Giunta Regionale della Campania a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le

modalità e le condizioni indicate all'art. 113 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., che deve prevedere:

1. espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 2. espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
 3. operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante; in caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa queste dovranno avere sottoscrizione autenticata da notaio.
- d. idonea copertura assicurativa che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla Regione Campania e tutte le sedi presso cui saranno svolti i servizi e/o offerti i prodotti da fornirsi in quanto strumentali alle attività previste, ivi compresi i dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. I massimali della polizza non devono essere inferiori a € 2.000.000,00 = (duemilioni/00) per sinistro e per anno assicurato. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal Fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della Stazione appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IVA, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
- e. **Ricevuta di versamento** delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie (calcolate sull'importo massimo contrattuale) che cederanno tutte a carico dell'appaltatore;
- f. **Dichiarazione** indicante la persona (completa di data e luogo di nascita e di codice fiscale) che sottoscriverà il contratto con relativi poteri;
- g. **Dichiarazione** completa di codice IBAN indicante il conto dedicato, sul quale sarà accreditato il corrispettivo, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- h. **Dichiarazione** indicante le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- i. (in caso di ATI): atto di costituzione dell'associazione temporanea di imprese completo di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo; tale mandato deve contenere espressamente il riferimento all'art.37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. riportandone le relative prescrizioni e deve risultare da scrittura privata autenticata notarile;
- j. (in caso di consorzi – associazioni – onlus:) **atto costitutivo**, statuto, libro soci e ogni altra documentazione (es. delibere di integrazione) dai quali devono risultare espressamente i nominativi dei soggetti che ricoprono cariche sociali, completi di data e luogo di nascita e codice fiscale, nonché la composizione societaria con relativa quota;
- k. **Dichiarazione** a firma del titolare (o di persona munita dei necessari poteri) indicante il nominativo del responsabile operativo.

Prima della stipula del contratto, sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale richiesti dagli atti di gara e dichiarati nell'istanza di partecipazione dal soggetto partecipante; a tal fine, l'Amministrazione regionale provvederà a

contattare direttamente le competenti autorità per il rilascio delle relative certificazioni; è fatto salva la possibilità per l'impresa di trasmettere, a soli fini collaborativi ed acceleratori, le certificazioni di regolarità in suo possesso, sia alla data di partecipazione alla gara sia alla data dell'aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'Impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione in favore dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

Nel caso in cui i controlli effettuati sul possesso dei requisiti di partecipazione dovessero avere esito negativo, accertato in modo definitivo, saranno adottati i seguenti provvedimenti:

1. Decadenza dall'aggiudicazione;
2. Interruzione dell'efficacia degli ordinativi;
3. Incameramento della garanzia, come previsto dal precedente art.11;
4. Pagamento, al netto delle eventuali penali, delle fatture per la fornitura prestata/servizio reso, purché eseguiti correttamente;
5. Eventuali azioni risarcitorie a tutela dell'Amministrazione;
6. Ogni altro provvedimento previsto dalla vigente normativa.

Art. 18 - ANTICIPO DI FORNITURA

Nelle more della stipulazione del contratto ed in conformità del disposto dell'art. 11, comma 12, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa aggiudicataria si obbliga a procedere, previa richiesta scritta dell'Amministrazione, all'esecuzione della fornitura prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto ai patti e condizioni offerte in gara. In tal caso il contratto comincerà a decorrere dalla data di emissione dell'ordinativo.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non dovesse evadere l'anticipo di fornitura nei termini e alle condizioni offerte in gara l'Amministrazione applicherà le penalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 19 – MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto aggiudicato avverrà, previa presentazione di regolari fatture che l'Impresa aggiudicataria dovrà emettere - previa certificazione del raggiungimento di S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) da parte della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, ad eccezione della concessione dell'anticipo - ed intestare al Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati" dell'Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" della Giunta Regionale della Campania e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) da parte della Stazione appaltante.

Su tutti i documenti di spesa – riferiti al progetto del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, oggetto del presente procedimento di gara – l'Impresa aggiudicataria dovrà indicare l'Obiettivo Operativo pertinente, il titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero dovrà apporre sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 5.1".

L'Impresa aggiudicataria dovrà, altresì, comunicare alla Stazione appaltante, prima della stipula del contratto d'appalto, gli estremi del c/c bancario (codice IBAN), su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi variazione che dovesse intervenire relativamente al c/c bancario di cui

sopra, dovrà essere tempestivamente notificata all'Amministrazione regionale la quale non assumerà alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti verso e/o da Istituto di credito non più autorizzato a riscuotere.

Eventuali rilievi e/o contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o parte di esso, notificati all'Impresa aggiudicataria a mezzo raccomandata A/R o telefax o P.E.C., determineranno la sospensione della procedura di pagamento.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto aggiudicato avverrà secondo le seguenti modalità, previste dal "*Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013*" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 7/12/2009:

- concessione dell'**anticipo pari al 30%** dell'importo complessivo aggiudicato. L'erogazione dell'anticipo è subordinato all'acquisizione della garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993. La predetta garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'esito positivo della Verifica di Conformità Finale, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
- **erogazioni successive all'anticipo** saranno, invece, concesse al raggiungimento di S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) non inferiori al 20%, previa emissione di regolari fatture attestanti le attività effettivamente realizzate nei diversi periodi di tempo e comprovate dalle certificazioni dell'amministrazione Regionale;
- il **saldo**, pari al **10%** dell'importo complessivo aggiudicato, sarà erogato su richiesta dell'Impresa aggiudicataria corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i servizi e forniture previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

Art. 20 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

In ottemperanza all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e alle Deliberazioni dell'Autorità di vigilanza per i contratti pubblici, il pagamento da parte della Stazione appaltante all'Impresa aggiudicataria sarà eseguito mediante bonifico bancario o postale.

La comunicazione delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati a operare sul Conto Corrente bancario o postale dedicato deve avvenire entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o dalla sua prima utilizzazione per movimentare i flussi finanziari derivanti dalla presente commessa pubblica e dovranno essere, altresì, comunicate tutte le modificazioni intervenute in corso d'esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria, pertanto, è tenuta a rendere tempestivamente note eventuali variazioni relative ai dati utili per il pagamento; in mancanza di detta comunicazione la Stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità e conseguenza per l'eventuale inesattezza o illiceità dei pagamenti stessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituirà, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto che si stipulerà ad esito della presente procedura (salvo si utilizzino altri strumenti comunque idonei, ai fini della citata Legge n. 136/2010, a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie).

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto e la

Stazione appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento di detti obblighi.

Le parti riconoscono la sussistenza, in capo a ciascuna di esse, dell'obbligo di segnalare alla Prefettura-UTG competente, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, da parte dell'altro contraente.

Art. 21 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto della fornitura nei termini previsti dall'art.118 del d.lgs.163/06, fermo restando comunque che il totale della fornitura concessa in subappalto non deve superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'impresa concorrente che intendesse cedere parte della fornitura in subappalto dovrà indicare in sede di istanza (se tale dichiarazione è necessaria ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione) o di offerta economica le parti ed il valore della fornitura che intende cedere, impegnandosi a cedere ad impresa che possiede i requisiti di partecipazione di carattere generale previsti dal presente disciplinare di gara e dall'art. 118 del d.lgs.163/06.

La ditta aggiudicataria che ha indicato la volontà di subappaltare parte della fornitura è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 118 del d.lgs.163/06; in particolare, essa deve:

1. depositare il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto con allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
2. trasmettere la documentazione ovvero autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale previsti dal presente disciplinare di gara nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'esecuzione della fornitura affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per la concessione del subappalto è fatto obbligo alle ditte subappaltatrici di possedere i requisiti di ordine generale così come disposti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La Direzione che gestisce il contratto segnalerà, ai sensi della normativa vigente, all'autorità competente violazioni della cessione in subappalto senza autorizzazione.

L'Amministrazione nel caso di subappalto provvederà a corrispondere l'importo della fornitura all'aggiudicataria della gara anche se la fornitura o prestazione è stata effettuata dalle imprese subappaltatrici. A questo fine l'aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore della ditta subappaltatrice, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicataria.

Inoltre l'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante la corretta esecuzione degli adempimenti relativi all'effettuazione ed al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Art. 22 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

L'appalto in oggetto è finanziato a valere sui fondi del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 O.O. 5.1. L'Impresa aggiudicataria, pertanto, si obbliga al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento della fornitura e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza dell'atto giuridicamente vincolante;
- b) permettere controlli ed ispezioni da parte degli organi a ciò preposti (Commissione Europea, Stato, servizi ispettivi della Regione, servizi regionali preposti al Controllo di 1° livello e di 2° livello);
- c) non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto;
- d) utilizzare in modo evidente i loghi istituzionali dell'Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Campania caratterizzati da medesime dimensioni, lo "slogan" del Fondo Strutturale FESR ("La tua Campania cresce in Europa") e la relativa indicazione dell'Obiettivo Operativo 5.1 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013.

In particolare, le pagine web del sistema dovranno riportare i loghi istituzionali di Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Campania.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare di gara, il rapporto contrattuale risulterà soggetto alle disposizioni in materia del "*Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013*" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 7/12/2009.

Art. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'Impresa aggiudicataria, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs.n.196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Stazione Appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

* Finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: - i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; - i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

* Dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

* Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

* Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 della citata Legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 della citata Legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente potrà specificare **se e quale parte** della soluzione tecnica proposta, contenuta nell'offerta tecnica, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, etc.: in tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sul resto della documentazione tecnica l'Amministrazione consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza. In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 24 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Art. 25 - INFORMAZIONI GENERALI – RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge alle Imprese non aggiudicatarie e delle offerte pervenute ovvero consegnate oltre il termine di scadenza solo su espresse richiesta della Impresa medesima – cfr. art. 9.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara saranno effettuate al numero di fax e/o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati sull'istanza di partecipazione.

Le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. saranno inoltrate alle Imprese interessate tramite fax (o altro strumento telematico) al numero indicato sull'Istanza di partecipazione.

In caso sia indicata, nell'istanza di partecipazione, una casella di posta elettronica certificata, l'Amministrazione si riserva, in alternativa al fax, di inoltrare tutte le comunicazioni – ivi comprese quelle di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. – a tale indirizzo di posta elettronica

certificata: si invitano pertanto gli operatori economici ad indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.).

Ciascun operatore si impegna a comunicare eventuali variazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese da costituirsi o già costituiti e di consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le comunicazioni sono effettuate soltanto all'Impresa mandataria.

In caso di consorzi già costituiti le comunicazioni sono effettuate soltanto al consorzio.

Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione regionale; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

La partecipazione alla presente procedura di gara comporta, tra l'altro, l'accettazione delle modalità di comunicazione sopra descritte.

Prima della stipulazione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

Ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi, a carico dell'impresa aggiudicataria e presso il competente Ufficio regionale, un deposito per spese di contratto e ad esso connesse e/o conseguenti (copia, stampa, bollo, registrazione) nell'importo che sarà formalmente comunicato all'Impresa aggiudicataria.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto si fa espresso rinvio alla vigente normativa in materia, comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale di Attuazione del POR-FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009.

Art. 26 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione ovvero all'esecuzione del contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli, la cui competenza è disposta ex art. 29, comma 2, del Codice di Procedura Civile. Eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto devono essere presentati entro 30 (trenta) giorni al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli.

E' esclusa la clausola arbitrale.

ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA

- **Modello DOMANDA:** domanda di partecipazione
- **Modello OFFERTA TECNICA**
- **Modello CURRICULUM VITAE**
- **Modello OFFERTA ECONOMICA**
- **Modello SOPRALLUOGO:** verbale di sopralluogo